

TRE INCONTRI CON FRANCO CARDINI

# «Racconto come il cibo è tra i motori della Storia»

di ISABELLA CATTANIA

**IN ATTESA** di ritirare, sabato 17 ottobre nella cittadina termale piemontese, il prestigioso Premio Acqui Storia, Franco Cardini sarà oggi e domani a Ferrara per parlare del libro che gli è valso l'ambito riconoscimento. 'L'appetito dell'imperatore. Storie e sapori segreti della Storia' (Mondadori) il titolo del volume con il quale il profondo conoscitore del Medioevo (Cardini, saggista di fama, è professore emerito di Storia medievale all'Istituto italiano di Scienze umane - Scuola Normale Superiore) si presenta anche nelle vesti di gourmet. La particolarità dell'opera consiste nel fatto che ciascuno degli oltre venti racconti che lo compongono, si conclude con una o più ricette che l'autore ha sperimentato nella propria cucina fiorentina. Dall'acquacotta al piccione glassato, dal cuscus magrebino alla crema chantilly, passando per una «falsa moussaka» alla quale è stato dato, nel capitolo, il sottotitolo di «lasagna alla ferrarese».

**UN PIATTO** di cui lo storico sarà di sicuro chiamato a rendere conto oggi alla libreria Feltrinelli di via Garibaldi 30 nel corso della conversazione organizzata per le 17.30 dalle Condotte

di Slow Food di Cento e Ferrara in collaborazione con l'Associazione Bondeno Cultura. Un appuntamento cui seguiranno stasera la cena con l'autore alle 20.30 all'Agriturismo Misericordia e, domani, la conferenza che Franco Cardini terrà dalle 10.30 alle 12 all'istituto tecnico agrario Fratelli Navarra, a Malborghetto di Boara, per le classi del Navarra stesso e del Vergani.

**CARDINI** offre quindi la possibilità ai lettori di portare in tavola i sapori del passato attraverso, come detto, «racconti gustosi» di cui sono protagonisti, per sua definizione, «personaggi pesanti». Ecco dunque Mozart, Balzac, Marco Polo, Stalin (che era un ottimo commensale e si diletta di cucina), Hitler, Napoleone. «Parlo di tre imperatori - ha confidato lo storico nel corso di un incontro Rotary -: Federico II, il Gran Khan e Napoleone, ma è quest'ultimo che dà il titolo al volume. Odiava gli odori della cucina, era disinteressato a quello che mangiava, aveva poco appetito, ma il racconto che lo riguarda è piaciuto molto all'editore e così Napoleone ha dato il nome al libro». Il cibo, insomma, motore della Storia come purtroppo lo è, ricorda Cardini, il suo contrario, ovvero la fame.



**DOCENTE** Franco Cardini sarà oggi alla libreria Feltrinelli e all'Agriturismo Misericordia (domani al Navarra) per parlare del suo libro 'L'appetito dell'imperatore'

